

**PROGRAMMA
PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016
CANDIDATO SINDACO ALBA ANNA**



1) reSet Comune

- Modifica degli artt. 67, 68,69,70 e 71 dello Statuto Comunale e immediata introduzione dei Referendum deliberativi senza quorum. Ferrea revisione della spesa, revisione di tutti i capitoli del bilancio comunale; successiva proposta pubblica, entro i primi 3 mesi di amministrazione, dei tagli da effettuare. Raccolta pareri della cittadinanza e degli attori locali quali associazioni, scuole, gruppi di azione locale, movimenti civici etc. Approvazione della Delibera Comunale del piano della riduzione e della razionalizzazione della spesa pubblica.
- Burocrazia zero e riduzione al minimo del cartaceo. Eliminazione dei documenti in eccesso e delle lungaggini amministrative legate allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Ufficio Tecnico Comunale e tutti gli uffici di interfaccia con i cittadini. Il comune deve ridurre al minimo il tempo che un cittadino dedica alla burocrazia spesso inutile e dannosa.
- Valorizzazione di tutto il personale interno orientata a far emergere chi manifesta impegno e abnegazione, che dovrebbero essere un requisiti fondamentali di quanti prestano un servizio pubblico. Incentivazione secondo logiche di meritocrazia: premiando esclusivamente chi lavora e produce.
- Verifica delle reali competenze dei responsabili di posizione organizzativa, con un piano degli obiettivi valutato in termini di efficienza ed efficacia delle prestazioni, da una funzione esterna e non dai soliti nominati dalla politica locale o regionale.
- Revisione logistica e organizzativa con valutazioni sulla efficienza ed efficacia della organizzazione e delle allocazioni di risorse per ottenere un migliore impiego dei soldi dei contribuenti ed eliminando situazioni di privilegio e sacche di inefficienza. Successivamente si procederà a definire e rendere pubblico, all'interno della macchina amministrativa comunale, "chi fa che cosa" applicando alla lettera quanto stabilito nei rispettivi mansionari e dal CCNL.
- Beni immobili comunali: Azzeramento dei fitti passivi e attivazione di canoni di locazione per i beni immobili in disponibilità e non utilizzati dal Comune. Progressiva riduzione delle sedi comunali.
- Valutazione oggettiva delle prestazioni dell'Amministrazione sulle aree a maggiore impatto sui cittadini svolta da parte di associazioni di consumatori e utenti sulla base di metodologie e standard internazionali.
- Riequilibrio interno nell'apparato del Comune, con una attenta analisi dei carichi di lavoro e successiva redistribuzione del personale al fine di non creare ritardi nell'attività amministrativa in nessun settore.
- Erogazione di compensi per lavoro straordinario, o altre indennità, soltanto nei casi di prestazioni incompressibili e indifferibili, mai a pioggia. Eventuali indennità di posizione organizzativa o dirigenziali saranno liquidate solo ed esclusivamente dopo la certificazione del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale.
- Potenziamento del Comando di Polizia Municipale. Il personale in servizio con le mansioni di "vigile urbano" deve triplicare. Per raggiungere tale obiettivo, visto l'elevato numero del personale assunto al Comune, si pubblicheranno dei bandi di concorso finalizzati a cambiare le mansioni del personale già in servizio.
- Potenziamento di due settori assolutamente strategici per l'Amministrazione Comunale: Ufficio Tributi e Ufficio Europa.
- All'interno della pianta organica dell'Ente verrà istituito un gruppo di dipendenti che si occuperà solo ed esclusivamente di raccolta differenziata: dalla sorveglianza: agli operatori ed utenti e allo stoccaggio.

- Divieto della nomina di persone condannate in via definitiva come amministratori in società partecipate o controllate dal Comune.
- Istituzione del bilancio sociale pubblico e del bilancio partecipato. Pubblicazione di un bilancio leggibile e accessibile alla cittadinanza, per il consuntivo, e di un bilancio di previsione triennale con indicazione dei diversi capitoli di spesa in dettaglio, distinzione tra spese e investimenti, dettaglio sulle spese per servizi dall'esterno, dettaglio sulle entrate evidenziando trasferimenti stato/regione, tasse e oneri locali, denari rivenienti a vario titolo da privati con dettaglio dei maggiori contribuenti.
- Pubblicazione preventiva sul sito web del Comune di tutte le Delibere della Giunta e delle "Determine Dirigenziali", in modalità testo su blog per ricevere i commenti dei cittadini.
- Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori. Pubblicazione dell'albo dei fornitori di servizi e beni comunali.
- Istituzione di un Servizio di relazioni con la cittadinanza, con dipendenti comunali che supportino i cittadini interessati con l'utilizzo di diversi mezzi (internet, mail, sms, telefono, chat, sportello) per servire di più e meglio i cittadini che pagano le tasse.
- Istituzione del Volontariato Civico: un concorso di idee permanente che coinvolga cittadini e imprese, gratuitamente, al fine di proporre progetti e iniziative per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia amministrativa e per progetti sulla città, con visibilità sul sito del Comune; volontariato per settori dell'amministrazione con carenze di competenze o risorse (in aggiunta al Servizio Civile nazionale).
- Trasmissione in streaming, via internet o televisione locale, delle sedute del consiglio comunale e delle commissioni.
- Divieto di cumulo delle cariche pubbliche per i consiglieri.
- Per ridurre le tasse occorre promuovere, oltre ad una coraggiosa spending review, una convinta azione di lotta all'evasione, concausa dell'altissima tassazione che penalizza i cittadini favaresi. Va intrapresa una coraggiosa lotta agli sprechi, che passa anche attraverso una drastica riduzione dei costi della politica.

2) Inclusione Sociale e Lotta alla povertà.

- La programmazione economica dell'Amministrazione Comunale, nei limiti delle conclamate ristrettezze economiche dell'Ente, dovute al dissesto finanziario, sarà prioritariamente indirizzata alla lotta alla povertà. Sarà data precedenza alle progettazioni e ai finanziamenti comunitari rivolti all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, per il sostegno ai più bisognosi, ai meno abbienti, alle fasce sociali più depresse e soffocate da una crisi senza precedenti. L'Amministrazione pertanto incentiverà e promuoverà a sostegno di chi è in difficoltà: Gruppi di Acquisto Solidale (G.A.S.); Centri per il baratto e distribuzione di indumenti e alimenti; Mense sociali e collette alimentari; Raccolta fondi e aste; Sportelli per il sostegno alle imprese e ai commercianti.
- L'Amministrazione comunale si prefigge anche l'obiettivo di: attivare almeno un centro di aggregazione e socialità dedicato ai minori agli anziani e ai disabili; avviare un dialogo con gli enti religiosi al fine di utilizzare gli spazi di loro proprietà che risultano sotto-utilizzati.
- Realizzare il "Piano regolatore sociale" che includa tutte le iniziative pubbliche e private che riguardano il sociale al fine di migliorare la qualità della vita in tutto il territorio. Attraverso lo strumento dell'IDS (Indice di Disagio Sociale), mappare il territorio favarese per evidenziare meglio quali e quante sono le criticità di nuclei familiari che versano in reali condizioni di disagio.
- Promuovere la realizzazione della "Banca del tempo" per favorire la cooperazione tra i cittadini mettendo a disposizione qualche ora della propria giornata per offrire ad altri una certa competenza o un determinato servizio.
- Creazione di un fondo di solidarietà alimentato dai risparmi ottenuti dai tagli effettuati nel piano di razionalizzazione delle spese (costi della politica, costi per energia elettrica, altre spese di gestione). Il fondo provvederà a sostenere progetti di pubblica utilità scelti dagli stessi cittadini.
- Potenziamento del servizio di assistenza socio-sanitaria agli anziani; interventi a favore dei soggetti portatori di handicap e delle loro famiglie; affido anziani mediante istituzione di case-famiglia; affido dei pazienti cronici in strutture sanitarie tipo ospedale di comunità; affido dei minori; innalzamento della soglia di esenzione dal pagamento dei tributi e delle imposte locali, per i cittadini meno abbienti.
- Programmare un piano comunale secondo la legge regionale sul "social housing" (legge regionale n. 1 del 2012), che prevede interventi di riqualificazione urbanistica attraverso piani di edilizia sociale convenzionata e anche con ricerca di fondi europei per il recupero delle case vuote del centro storico da acquisire, ristrutturare e affittare a prezzi modici a famiglie svantaggiate.
- Prevedere forme di inclusione sociale attraverso l'avvio di iniziative quali agricoltura sociale, gestione della mensa scolastica in house, servizi di pulizia dei locali pubblici, etc.
- Istituire la Consulta per la Disabilità al fine di avviare un dialogo permanente per lo studio di soluzioni, percorsi, progetti e attività finalizzate alla costituzione di una città a misura di tutti.
- Differenziare tipi di sostegno e progetti a seconda dei soggetti diversamente abili e della loro gravità nell'ottica della valorizzazione della persona e delle proprie specifiche peculiarità, sviluppandone al contempo le risorse e le potenzialità.
- Sarà istituito un servizio di car sharing sociale per chi non ha la possibilità e la disponibilità di un mezzo di trasporto che favorisca le normali azioni quotidiane (trasporto anziani, servizio di trasporto farmaci, visite mediche etc.).

3) Legalità.

- Istituzione di tavoli periodici con le forze dell'ordine al fine di monitorare un efficace contrasto alla criminalità che consenta all'Ente di programmare attività o promuovere progetti per un corretto controllo del territorio a supporto della sicurezza dei cittadini.
- Coordinamento di azioni volte alla prevenzione e al contrasto di tutte le mafie tramite il monitoraggio costante della macchina amministrativa che impedisca pressioni o contatti con i dipendenti comunali.
- Gestione, Assegnazione e messa a reddito dei beni confiscati in collaborazione con gli uffici comunali preposti.
- I pubblici amministratori dovranno essere da esempio nell'attuare e praticare per primi i principi di legalità, trasparenza e correttezza amministrativa.
- Sostegno e agevolazioni fiscali per le imprese e gli operatori commerciali che denunciano il "pizzo", l'usura, la richiesta di tangenti o altri atteggiamenti criminali.

4) Connettività, Informazione, Trasparenza, Partecipazione.

- Un Cittadino in Giunta. La Giunta Comunale avrà "un uomo in più". Verrà creato l'albo dei "Cittadini in Giunta" attraverso un bando pubblico senza scadenza, le richieste potranno essere presentate per tutta la durata della legislatura. Tutti i cittadini che vorranno presenziare le giunte comunali potranno farlo iscrivendosi ad un apposito Albo. Sarà creato un elenco in ordine di presentazione di istanza, dei cittadini che vorranno far parte della Giunta. Il "Cittadino in Giunta" rimarrà in carica tre mesi e sarà sostituito dal cittadino successivo in elenco. Il "Cittadino in Giunta" avrà diritto di firmare, e approvare, tutti gli atti esitati dalla Giunta Comunale, o di far verbalizzare le motivazioni di un eventuale parere contrario.
- Introdurre il Question Time in Consiglio Comunale.
- Istituire incontri con i quartieri e le realtà associative allo scopo di stimolare la partecipazione dal basso e raccogliere le proposte popolari e di settore per farne argomento di discussione nel Consiglio Comunale.
- Piano per la connettività gratuita per i residenti nel Comune con utilizzo della banda larga per la città, che utilizzerà tecnologie sia via cavo che sia wireless consentendo così di ottenere economie sui costi per le telecomunicazioni e di estendere la connettività per un uso mobile sul territorio.
- Costituzione di un "Albo delle Associazioni" del territorio di Favara, divise per categoria, in modo da poter includere nei progetti dell'amministrazione le associazioni che vogliano evidenziare problematiche e/o proporre delle soluzioni. Costituzione di un comitato delle associazioni, presieduta dall'assessore delegato, in modo da coinvolgere ed invogliare le associazioni alla collaborazione per lo sviluppo di progetti positivi per il territorio e i cittadini. Individuazione di una struttura da destinare a sede per tutte le associazioni che ne potranno godere secondo turnazione prestabilita.
- Cittadinanza Digitale: ad ogni residente sarà associato un codice ed una PEC (e-mail certificata) per l'accesso gratuito ai sistemi informatici cittadini e a Internet.
- Partecipazione diretta a ogni incontro pubblico da parte dei cittadini via web.
- Fiato sul collo di SiciliaTV. L'Amministrazione Comunale consapevole che i nuovi mezzi di informazione (social e web) non sono ancora sufficienti, al fine di rendere quanto più trasparente possibile la propria azione politico-amministrativa, creerà un canale di comunicazione istituzionale attraverso l'unica emittente tv locale: SiciliaTV. L'emittente locale dovrà esercitare una vera e propria azione di "Fiato sul Collo" nei

confronti dell'Amministrazione, seguendo costantemente l'operato della stessa: dal consiglio comunale ai lavori della giunta.

- Istituzione di una smart-card per i turisti con agevolazioni per la visita della città, maggiori per coloro che soggiorneranno più a lungo, con la possibilità dell'accesso anche al sistema informatico cittadino e alla rete internet del comune.
- Consentire ai cittadini di proporre delibere di iniziativa popolare e creare un registro on-line in cui vengano raccolte tutte le istanze inviate alla pubblica amministrazione e dove sia possibile consultare le risposte.

5) Rifiuti Zero.

- Gestione in house dei rifiuti con una società municipalizzata pubblica. Assunzione full time dei 68 netturbini e di circa 100 lavoratori "contrattisti" in servizio al comune di Favara. I lavoratori precari saranno destinati a prestare servizio negli uffici della municipalizzata: bollettazione, manutenzione stradale e verde pubblico, altre unità lavorative saranno impiegate alla selezione dei materiali riciclati provenienti dalla raccolta differenziata. Gli impianti di selezione, trattamento e trasformazione dei materiali verranno realizzati presso la zona industriale.
- COSTI: 4,5 milioni di €
- RICAUI: 7,5 milioni di € (vendita materiali riciclati + tassa rifiuti) da reimputare nel bilancio comunale.
- La tassa sui rifiuti sarà ridotta del 50% sia per i privati che per le attività commerciali.
- RISPARMIO PER L'ENTE: 3,5 milioni (stipendi contrattisti che saranno assunti dalla municipalizzata + azzeramento evasione tributaria.) da spendere attraverso il bilancio partecipato. DECIDONO I CITTADINI
- Piano per la gestione dei rifiuti zero nel territorio comunale;
- Modifica e miglioramento radicale del sistema raccolta rifiuti con la progressiva diffusione del "porta a porta" in tutti i quartieri e le frazioni del Comune.
- Tariffazione puntuale, non presunta come attualmente, secondo il principio "meno rifiuti indifferenziati meno paghi" quale incentivo alla raccolta differenziata e alla diminuzione dei rifiuti solidi urbani.
- Sconti sulla tassa rifiuti per gli esercizi commerciali che aboliscano l'usa e getta.
- Piano per l'installazione di raccoglitori automatici del vuoto a rendere e per la sostituzione dei cestini pubblici con modelli specifici per la differenziata.
- Incentivi alla creazione di attività per il recupero delle materie prime secondarie da ricollocare nel ciclo produttivo.
- Incentivi all'installazione di distributori alla spina per tutti i prodotti possibili (acqua, latte, detersivi, cereali etc.).
- Creazione di un vero Centro di Raccolta Comunale: il Comune di Favara potrebbe offrire la propria piattaforma in sharing ai Comuni limitrofi.
- Razionalizzare il sistema di raccolta e riciclo dei rifiuti, attraverso la creazione di una isola ecologica con il "sistema a tessera magnetica". Tale sistema consentirà di detrarre una quota parte della tassa dei rifiuti in proporzione alla collaborazione offerta da ciascun cittadino.
- Introdurre l'obbligo di separazione dei rifiuti nei mercati rionali, nelle feste di quartiere, in tutti gli eventi all'aperto, oltre che in tutti gli uffici pubblici.
- Attivare un programma dedicato per recupero dell'organico dai bar, ristoranti, mense, etc.
- Incentivare la riduzione della produzione di rifiuti e l'utilizzo della compostiera domestica da parte dei cittadini.

- Migliorare il controllo delle procedure di raccolta e di pulizia delle strade attraverso il corpo di polizia municipale. Applicazione rigorosa della normativa e delle sanzioni previste per chi non rispetta i luoghi pubblici (es. rifiuti come gomme da masticare o mozziconi di sigaretta).
- Avvio di azioni di educazione ambientale di iniziativa comunale.

6) Acqua pubblica – Energia.

- Modifica dello Statuto Comunale al fine di:
- affermare l'accesso all'acqua come diritto umano universale (in quanto preconditione del diritto alla vita affermato nella Dichiarazione Universale del '48) indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- confermare il principio della totale proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, la cui gestione va attuata attraverso gli Art. 31 e 114 del D.lgs n. 267/2000;
- Ripubblicizzazione completa ed effettiva del servizio idrico integrato, oggi in gestione alla Girgenti Acque SpA, con il rientro dello stesso all'ente pubblico Comune.
- Recupero acque piovane per doppio circuito ad uso non potabile, negli edifici della pubblica amministrazione anzitutto.
- Immediata richiesta di rescissione contrattuale con l'attuale gestore privato Girgenti Acque S.p.A. per ripetute, innumerevoli e reiterate inadempienze contrattuali: depuratore sequestrato e canone di depurazione non dovuto, erogazione dell'acqua con turnazioni da terzo mondo quindi acqua non corrente e non potabile; rete idrica colabrodo con sprechi di acqua e danni sul suolo pubblico e strade.
- Campagne per l'utilizzo dell'acqua di rete al posto dell'acqua minerale.
- Pubblicazione delle analisi delle acque ad uso umano (analisi ARPA e gestori), come da normativa vigente, al fine di incentivare il consumo dell'acqua potabile di rubinetto a discapito di quella in bottiglia, anche per ridurre l'utilizzo della plastica che grava sul ciclo dei rifiuti.
- Definizione di una quantità pro-capite giornaliera minima gratuita, 50 litri al giorno.
- Pagamento del surplus a costi crescenti in relazione alla crescita dei consumi pro capite.
- Impegno progettuale per ottenere finanziamenti sulla ristrutturazione della rete idrica per ridurre le perdite, con gare d'appalto che consentano di trasformare i risparmi sui costi di gestione in quote d'ammortamento degli investimenti.
- Allestimento di distributori automatici di acqua dell'acquedotto, naturale e gassata, nei locali pubblici (pubblica amministrazione, università, scuole, luoghi di lavoro, supermercati).
- Promozione dei detersivi a basso livello di inquinamento.
- Istituire l'Energy Manager (obbligatorio ai sensi della Legge 10/1991).
- Scegliere acquisti verdi. Il tema dei c.d. acquisti verdi o GPP (Green Public Procurement) va affrontato incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali.
- Implementazione e certificazione (nel tempo di un mandato elettorale) di un sistema di gestione per l'energia conforme alla ISO 50001 al fine di governare il processo di miglioramento continuo dell'efficienza energetica del comune.

- Predisposizione di specifici bandi per l'affidamento ad Energy Service Companies (ESCO) di progetti di efficientamento energetico al fine di realizzare tutti gli interventi necessari anche in assenza di specifiche coperture finanziarie. L'obiettivo primario è quello di ridurre del 40% i costi per l'energia della pubblica illuminazione e degli edifici comunali, scuole comprese.
- Riqualificazione energetica: installazione di luce LED in tutto il territorio con fondi Europei, spesa attuale 1,2 milioni di €/anno, con i corpi illuminanti LED 600 mila €/anno. Fotovoltaico con fondi europei in tutte le scuole ed edifici comunali, risparmio 300 mila €/anno. Totale risparmio energetico 900 mila €/anno.
- Piano di sviluppo del solare termico e fotovoltaico con contributi/finanziamenti europei.
- Piano di sviluppo dell'efficienza energetica in tutti gli edifici di proprietà comunale.
- Obbligo della certificazione energetica di livello massimo per tutte le nuove costruzioni e riconversione progressiva dell'esistente.

7) Economia e Sviluppo sostenibile.

- Piano per la promozione delle produzioni agro-alimentari locali e del commercio equo e solidale a partire dalle forniture del Comune.
- Piano progressivo di acquisti eco-compatibili da parte del Comune.
- Incentivi alla creazione di Gruppi di Acquisto Solidale per lo sviluppo di un'economia a Km Zero.
- Piano di sostegno alle società no profit con sede e/o attività nel Comune.
- Istituzione del Baratto Amministrativo.
- Sostegno e agevolazioni sulle tasse e i tributi a chi ha investito, o vorrà farlo, in tutto il territorio favarese. Chi incentiva il turismo e promuove, col proprio lavoro, il territorio comunale va premiato con servizi aggiuntivi e migliorando quelli di base. Agevolazioni per il recupero del centro storico con incentivi fiscali.
- Favorire la progettazione e lo startup di impresa, attraverso l'offerta di spazi di co-working (utilizzando le strutture di proprietà del Comune al momento non valorizzate) in grado di aggregare giovani, idee, competenze e tecnologie.
- Offrire incentivi alle aziende nazionali ed internazionali non attive nel nostro territorio, per l'apertura di sedi operative nella nostra città, condizionate all'assunzione di giovani favaresi inoccupati, disoccupati, impiegati fuori sede o semplicemente interessati a vivere una nuova esperienza lavorativa.
- Promuovere iniziative volte allo sviluppo di forme di agricoltura sociale al fine di far rinascere un settore ad alta potenzialità anche in funzione della naturale vocazione territoriale.
- Interfacciarsi con le piccole aziende del settore al fine di individuare e rivitalizzare produzioni agricole spendibili sul mercato.
- Promuovere la costituzione di cooperative o consorzi di piccole e medie imprese agricole; attivare concrete azioni di recupero delle aree rurali inutilizzate o abbandonate; promuovere l'autoproduzione del cibo ed esempio attraverso la realizzazione degli orti sociali.
- Valorizzare le risorse del nostro territorio, attraverso il supporto alla creazione di aziende pilota, puntando sui prodotti derivati dalla trasformazione dei prodotti agricoli: il nostro Agnello Pasquale, il nostro pane, la nostra pizza.
- Supporto alle attività commerciali ed artigianali nel promuovere e commercializzare i loro prodotti. Integrare nel portale web comunale delle sezioni dedicate, che possano

illustrare le produzioni di eccellenza dell'artigianato locale e rendere visibile il patrimonio artistico del nostro territorio.

- Realizzare un Istituto-Laboratorio dell'Artigianato e del Design atto alla formazione di studenti, professionisti e giovani interessati.
- Realizzazione di un Piano Strategico sul Turismo. Stesura del piano di marketing turistico.
- Mensa scolastica sostenibile – organizzazione del servizio per favorire l'economia locale, minimo impatto ambientale e corretta educazione alimentare.

8) Scuola e Istruzione.

- Il Comune e le Istituzioni Scolastiche devono collaborare insieme e sviluppare progetti e idee comuni per le nuove generazioni. Saranno implementati dei tavoli tematici sui finanziamenti comunitari e nazionali per rendere le nostre scuole accessibili e sicure.
- Sarà proposto un nuovo modello nel campo dei servizi destinati all'infanzia con la realizzazione dei "Nidi familiari" (Tagesmutter) che sono già stati inseriti tra gli OT (Obiettivi Tematici) della nuova programmazione Comunitaria 2014-2020.
- Valutare la gestione in house (comunale) della mensa scolastica, attraverso la creazione di una cooperativa sociale coinvolgendo gli utenti stessi del servizio (i genitori).
- Istituzione di uno scuolabus comunale.
- Sicurezza e vivibilità degli ambienti scolastici con arredi e attrezzature a norma. Non basta intercettare le risorse attraverso Bandi Regionali, Nazionali ed europei (POR-PON- FESR- FONDI CIPE- FONDI INAIL); occorre che questi si trasformino in progetti esecutivi concreti e fattibili grazie a team efficienti di progettisti ed operatori del settore.

9) Qualità della vita e salute.

- Piano di espansione e cura del verde urbano;
- Lotta al randagismo. Realizzazione del Progetto "Cane di Quartiere" che nasce nell'intento di ridurre il fenomeno del randagismo con diverse azioni volte alla tutela e salvaguardia degli animali.
- Una delle azioni più importanti che ridurrebbe certamente il numero dei cani presenti sul nostro territorio è la sterilizzazione degli stessi e questo è il primo scopo del progetto. Il secondo, farebbe vivere l'animale nel quartiere di provenienza qualora i cittadini se ne volessero occupare.
- Promozione a livello comunale di un programma di educazione sanitaria indipendente e permanente sul corretto uso dei farmaci, sui loro rischi e benefici.
- Promozione di una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo culturale per promuovere stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli per sviluppare l'autogestione della salute (operando sui fattori di rischio e di protezione delle malattie).
- Piano di informazione sulla prevenzione primaria (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo) e sui limiti della prevenzione secondaria (screening, diagnosi precoce, medicina predittiva).
- Monitoraggio e controllo dei livelli di inquinamento di qualsiasi genere.
- Realizzazione di una rete di medici e farmacisti per l'implementazione di una "farmacia sociale", dove chi non ha i soldi per curarsi entra in contatto con medici e farmacisti volontari per ottenere farmaci gratis.

- Istituire uno sportello comunale per realizzare il registro comunale dei tumori e di altre patologie gravi e diffuse. Il registro sarà realizzato implementando una base di dati condivisa, facendo rete con l'A.R.P.A, le A.U.S.L. e i medici di famiglia. Lo sportello sarà in grado di fornire dati preziosi come la correlazione di determinate tipologie tumorali con specifiche aree del territorio comunale (georeferenziazione delle tipologie tumorali) per scoprire ed eliminare eventuali "fattori ambientali".
- Attenzione al mondo dello sport che va considerato una forma importante di aggregazione, di contrasto alla delinquenza minorile, al disagio giovanile nonché un ausilio importante per le famiglie nella gestione dei propri figli senza dover impegnare grosse risorse finanziarie. E' fondamentale valorizzare l'associazionismo esistente, privilegiando l'incontro tra le diverse associazioni, favorendo un lavoro sinergico e mettendo a disposizione di tutti i cittadini le possibilità offerte, realizzando iniziative inserite in un progetto partecipato e comune.
- L'offerta delle strutture sportive di Favara è limitata: è indispensabile migliorare e potenziare gli impianti esistenti perché non va trascurato il crescente bisogno di sport da parte di tutta la popolazione. Diventa sempre più necessario mettere a disposizione dei cittadini anche spazi per attività individuali, come il footing, e sarà importante prevedere forme d'incentivazione allo sport per tutte le età, non solo per l'agonismo. Con una attiva collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio è possibile proporre offerte di rilievo. Si dovrà fare uno sforzo nella direzione di attivare una rete, anche attraverso lo strumento della Consulta. Quest'ultima dovrà rappresentare il luogo di confronto e di verifica dei bisogni degli sport e delle relative necessità di impiantistica, per poterne coordinare le disponibilità tenendo presente il concetto della versatilità degli impianti per realizzare una economia dei costi. Sarà dunque necessaria una attenta analisi dei costi di gestione ordinaria e straordinaria delle varie strutture, come del Palazzetto dello Sport riqualificando la spesa e valutando in modo attento la concessione in gestione a società terze. Le Associazioni sportive saranno attratte e coinvolte nel creare momenti di aggregazione e manifestazioni di richiamo cittadino, regionale e nazionale.
- Iniziative che intendiamo attuare per la crescita delle attività sportive:
 - Giornata dello Sport.
 - Premiazione annuale dei migliori atleti e Società.
 - Le Associazioni sportive saranno attratte e coinvolte nel creare momenti di aggregazione e manifestazioni.
- Creazione di uno strumento di diffusione propositiva da distribuire ai giovani per far conoscere tutte le attività sportive che si svolgono nel territorio, parlando dei protagonisti. (La Gazzetta Favarese)
- Ricerca di fondi per la realizzazione della Cittadella dello Sport ricorrendo anche al sostegno di privati. Il progetto, oltre una struttura polisportiva e polifunzionale, dovrebbe sviluppare un'area per studenti(dall'asilo alle scuole superiori), i quali dopo l'attività didattica, utilizzerebbero la struttura come luogo di studio e di svago, con supporto dedicato (volontari), dove fare scelte importanti per il loro futuro.

10) Territorio e Mobilità.

- Edilizia Privata: incentivare l'uso dell'articolo 33 della Legge Regionale 6/2009 relativo al "Recupero edifici situati nei centri storici e zone omogenee" che permette ai proprietari di immobili situati nei centri storici di avere accesso a mutui a tasso zero per interventi di restauro e di ripristino funzionale.
- Attivare processi di Social Housing attraverso l'uso di quanto previsto dalla Legge regionale 1/2012 (Norme per la riqualificazione urbanistica con interventi di edilizia sociale convenzionata).
- Realizzazione del P.U.M. (Piano Urbano della Mobilità): Piano di trasporti pubblici non inquinanti e rete di piste ciclabili cittadine; Piano di mobilità per i disabili; Sviluppo e sostegno alle attività di reti di piste ciclabili e di jogging, protette estese a tutta l'area urbana ed extra urbana; Istituzione dei parcheggi per le biciclette e biciclette elettriche; Potenziamento dei mezzi pubblici a uso collettivo e dei mezzi pubblici a uso individuale (car sharing) con motori ibridi o elettrici alimentati da reti.
- Città e territorio più sicuri e accessibili a tutti, in primis all'utenza debole, e garanzia del diritto alla mobilità in tutte le sue forme, privilegiando i servizi pubblici e la mobilità alternativa. Eliminazione delle barriere architettoniche iniziando dalle scuole e dagli uffici pubblici.
- Aumentare le aree da destinare a verde pubblico prevedendo piani pluriennali per aumentare la superficie verde del comune, privilegiando le specie vegetali autoctone.
- Programmare regolari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale cittadino.
- Intraprendere programmi di ampliamento, valorizzazione e manutenzione del verde pubblico, anche mediante protocolli di intesa con soggetti privati.
- Realizzazione del "progetto Augustus": un Piano Comunale e/o Intercomunale di Protezione Civile (PCPC), volto a tutelare l'incolumità dei cittadini monitorando e migliorando la gestione dei territori di propria competenza. Il progetto mira oltre al monitoraggio idrogeologico ad istruire ed informare i concittadini come comportarsi in casi di eventi catastrofici (alluvioni, terremoti, etc).

CANDIDATA ALLA CARICA DI SINDACO DEL COMUNE DI FAVARA PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016

✓ **ALBA ANNA**

ASSESSORI DESIGNATI

- ✓ **ATTARDO CALOGERO**
- ✓ **CARLINO ROSSELLA**
- ✓ **TODARO ANGELO**